

FONDAZIONE D. BERNACCHI GERLI ARIOLI Onlus

IT01485670127

C.F. 83002910129

VIA FERRARI, n° 11, 21026 Gavirate

Numero iscrizione al RUNTS:

Attività interesse svolta:

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2023

	31-12-2023	31-12-2022
<i>Stato Patrimoniale</i>		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) avviamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-

Onlus

C.F. 83002910129, P.I. 01485670127

Attività interesse svolta:

VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
7) altre	22.351	31.238
Costo	22.351	31.238
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	22.351	31.238

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	5.168.516	5.195.977
Costo	6.495.329	6.453.749
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.326.813	1.257.772
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) impianti e macchinari	118.324	77.006
Costo	798.660	741.914
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	680.336	664.908
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	59.531	70.656
Costo	578.571	568.788
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	519.040	498.132
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) altri beni	10.875	16.596
Costo	814.381	813.992
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	803.506	797.396
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.357.246	5.360.235

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
b) imprese collegate	-	-
Costo	-	-

Onlus

C.F. 83002910129, P.I. 01485670127

VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Attività interesse svolta:

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
c) altre imprese	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.145	1.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	3.145	1.037
Totale crediti	3.145	1.037
3) altri titoli	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	172.825	290.091
Costo	172.825	290.091
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	175.970	291.128
Totale immobilizzazioni	5.555.567	5.682.601
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.016	31.537
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	35.016	31.537
II - Crediti		

Onlus

C.F. 83002910129, P.I. 01485670127

Attività interesse svolta:

VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.109	150.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	142.109	150.050
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale verso enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.783	3.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	7.783	3.305
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	53	-
Totale crediti	149.945	153.355
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

Onlus

C.F. 83002910129, P.I. 01485670127

Attività interesse svolta:

VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	701	5.777
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.374	1.781
Totale disponibilità liquide	3.075	7.558
Totale attivo circolante (C)	188.036	192.450
D) Ratei e risconti	31.870	31.727
Totale attivo	5.775.473	5.906.778
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.150.679	1.284.785
II - Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) Altre riserve	172.825	290.091
a) Altre riserve	172.825	290.091
b) Arrotondamento all'euro	-	-
Totale patrimonio libero	172.825	290.091
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	192.910	-134.106
Totale patrimonio netto	1.516.414	1.440.770
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	598.163	619.310
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.784	294.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.337.582	2.538.978
Totale debiti verso banche	2.756.366	2.833.543

Onlus

C.F. 83002910129, P.I. 01485670127

Attività interesse svolta:

VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.090	14.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.329	46.419
Totale debiti verso altri finanziatori	46.419	61.138
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.125	505.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	457.125	505.344
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.405	36.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	22.405	36.734
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.926	76.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.926	76.441
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.794	107.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	97.794	107.149
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.067	9.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	3.067	9.431
Totale debiti	3.440.102	3.629.780
E) Ratei e risconti	220.794	216.918
T - Totale passivo	5.775.473	5.906.778

Onlus

C.F. 83002910129, P.I. 01485670127

Attività interesse svolta:

VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31-12-2023	31-12-2022	PROVENTI E RICAVI	31-12-2023	31-12-2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	248.056	228.254	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	1.320.430	1.354.121	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
			4) Erogazioni liberali	926	2.854
3) Godimento beni di terzi	-	2.244	5) Proventi del 5 per mille	-	5.000
4) Personale	1.877.086	2.018.792	6) Contributi da soggetti privati	-	-
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.274.598	2.124.927
5) Ammortamenti	120.374	119.176	8) Contributi da enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.509.025	1.452.833
7) Oneri diversi di gestione	38.712	12.661	10) Altri ricavi, rendite e proventi	98.531	99.196
8) Rimanenze iniziali	31.537	38.794	11) Rimanenze finali	35.016	31.537
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	3.636.195	3.774.042	Totale	3.918.096	3.716.347
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	281.901	-57.695
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

Onlus

C.F. 83002910129, P.I. 01485670127

Attività interesse svolta:

VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	151.438	81.356	1) Da rapporti bancari	64.772	7.171
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
6) Altri oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
Totale	151.438	81.356	Totale	64.772	7.171
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-86.666	-74.185
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	3.787.633	3.855.398	Totale proventi e ricavi	3.982.868	3.723.518
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	195.235	-131.880
			Imposte	2.325	2.226
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	192.910	-134.106

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31-12-2023	31-12-2022	Proventi figurativi	31-12-2023	31-12-2022
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-

2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

La FONDAZIONE D. BERNACCHI GERLI ARIOLI Onlus, CF 83002910129, P. IVA 01485670127

.è una persona giuridica privata senza scopo di lucro ed è in possesso della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – O.n.l.u.s..

Il suo funzionamento è disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e dal D. Lgs 460/97.

La Fondazione è iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 1873.

E' regolamentata da Statuto, da ultimo modificato in data 23.04.2021 con atto notarile a rogito notaio Dottor Davide Mascagni numero 3696 di repertorio e 1308 di raccolta.

La R.s.a. è accreditata presso la Regione Lombardia e contrattualizzata con la A.t.s. Insubria.

Ha sede in VIA FERRARI 11, 21026 Gavirate, VA .

Non si sono ancora realizzate le condizioni per l'iscrizione al RUNTS, come previsto per le Onlus dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

Finalità statutarie

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore socio-assistenziale e socio- sanitario, con esclusione di ogni scopo di lucro.

Attività istituzionale

In seguito alla deliberazione n. 389 del 22/06/2023 è stato sottoscritto con ATS INSUBRIA di Varese il contratto per n. 82 posti letto avente scadenza 31/12/2023.

Tutti gli anziani assistiti sono non autosufficienti e classificati mediante schede personali "SOSIA" che contemplano n. 8 tipologie caratteristiche (con 3 fasce di rimborsi giornalieri da parte del SSR).

La Fondazione inoltre ha in essere una convenzione con ATS INSUBRIA relativamente al servizio di "RSA aperta" che prevede sia servizi sul territorio che servizi di semiresidenzialità. In seguito alla deliberazione n. 390 del 22/06/2023 è stato sottoscritto un contratto fino al 31/12/2023 al quale è seguito un ulteriore contratto con deliberazione n.600 del 28/09/2023 fino al 31/12/2023.

L'ATS INSUBRIA ha inoltre espresso parere positivo per l'apertura della palestra riabilitativa ad utenti esterni, servizio che è stato attivato a partire dal mese di Marzo del 2018.

Con deliberazione n.139 del 28/03/2019 l'ATS INSUBRIA ha concesso l'autorizzazione al "Centro Diagnostico San Nicola Laboratorio di analisi srl" di Tradate per n. 1 punto prelievi presso la Fondazione D. Bernacchi-Gerli Arioli ONLUS; il servizio ha avuto inizio nel corso di Aprile 2019, ha subito varie interruzioni durante la pandemia da COVID-2019 ed attualmente non è più effettuato in seguito alla rinuncia del Centro Diagnostico San Nicola. Sono in corso colloqui con un altro laboratorio di analisi al fine di riattivare il servizio.

La Fondazione è una onlus per la quale è applicabile l'art. 150 del DPR 917/1986 secondo il quale l'esercizio dell'attività istituzionale non costituisce attività fiscalmente rilevante.

Nell'esercizio 2023 è stata svolta attività "connessa" ai sensi del Dlgs 460/1997.

Nella redazione del presente bilancio sono stati utilizzati gli standard previsti dall'art 1 comma 1 del Dlgs 117/2017 e del DM 5 marzo 2020, tenuto conto della Nota 19740 del 29.12.2021 del Ministero del Lavoro. Pertanto, il bilancio dell'esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, di cui, rispettivamente, ai modelli A, B e C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio della Fondazione ha durata annuale dall'01.01 al 31.12.

La Fondazione ha separatamente predisposto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 117/2017.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

FONDAZIONE D. BERNACCHI GERLI ARIOLI Onlus esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario, con esclusione di ogni scopo di lucro.

La Fondazione può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La FONDAZIONE D. BERNACCHI GERLI ARIOLI Onlus è in attesa d'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Il regime fiscale applicabile è quello proprio delle onlus di cui all'articolo 150 del Dpr 917/1986.

Sedi e attività svolte

Sedi e attività svolte

La FONDAZIONE D. BERNACCHI GERLI ARIOLI Onlus ha sede in VIA FERRARI 11, 21026 Gavirate , VA .

Non ha sedi sedi secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione, di tipo tradizionale, non presenta la figura di associati.

Lo statuto prevede il CdA con il Presidente ed il Revisore legale dei conti.

Alla data di approvazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione, in carica fino al 2024, è composto da quattro membri

Presidente BASSI GIUSEPPE

Vice Presidente SEMPIANA RENATO

Consigliere DE BERNARDI LAURA

Consigliere SPEZIANI FRATTINI GIOVANNI

Le cariche sono a titolo gratuito, salvo i rimborsi spese anticipate ed approvate dal CdA.

Il Revisore dei conti è il Dottor CELORA ANTONIO il cui incarico è in corso per gli esercizi 2023-2024-2025.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Non esistono associati.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono finalmente venute meno le cause esterne che avevano pesantemente penalizzato i tre esercizi precedenti: epidemia da COVID-19 e drastico aumento dei costi dell'energia.

Questa nuova situazione ha consentito un importante incremento dei ricavi dato dalla ripresa di tutte le attività ed una rilevante riduzione dei costi legati al COVID-19 con il venir meno dei costi per acquisto dei dispositivi di protezione individuale ed il loro smaltimento nonché per le attività di sanificazione. Il peso maggiore nella riduzione dei costi è stato dato dai costi per l'energia che sono diminuiti di circa € 137.000.

Oltre alla diminuzione del costo del gas vi è stata una diminuzione dei consumi dovuti al completamento degli interventi di efficientamento energetico. Nel corso dell'anno è stata infatti completata la seconda fase delle opere di coibentazione con la sostituzione degli infissi. E' stato inoltre installato l'impianto fotovoltaico. Il valore di questi interventi è stato pari ad € 1.051.505 e non ha comportato oneri a carico della Fondazione.

Il Documento di Valutazione Rischi è stato aggiornato.

Cause legali

Di seguito si evidenzia l'evoluzione della causa legale residua.

Comune di Gavirate: ricorso della Fondazione avanti il Giudice di Pace di Varese contro una sanzione amministrativa comminata dalla Polizia Locale del Comune di Gavirate per avere apposto, provvisoriamente, durante i lavori edili nella struttura, il logo della Fondazione su parte della recinzione della stessa, senza preventiva autorizzazione comunale.

Il verbale è stato sospeso dal GDP e il 10/01/2024 è stato escusso uno dei Consiglieri. Il GDP ha rinviato per la discussione, a trattazione scritta, all'udienza del 05/06/2024.

La passività per la Fondazione potrebbe essere la stessa sanzione (€ 860 oltre le spese legali da rifondere al Comune).

Nell'udienza del 05.06.2024 il Giudice di pace ha accolto il ricorso con spese legali compensate.

Commento Parte generale

Nessuno.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2020 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

La Fondazione ha perseguito con rigore le condizioni di esistenza e persistenza del requisito della continuità aziendale che si ritiene tuttora valida ed esistente, sia alla data di chiusura dell'esercizio sia alla data di redazione della presente.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio

Correzioni di errori rilevanti

Non sono emersi errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC ...).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati in conformità e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Nessuna.

Commento Introduzione

Nessuno.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto di rendicontazione forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non esistono quote associative, pertanto la voce è inapplicabile.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono ripartite in immateriali, materiali e di natura finanziaria.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo devono essere ammortizzati secondo la loro vita utile; tuttavia, nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, questi ultimi devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

I diritti di brevetto industriale sono iscritti al valore del costo sostenuto al netto dell'ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione tenuto conto della durata del brevetto e dei benefici economici attesi. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione in periodo ragionevolmente breve

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. Per quanto concerne il periodo di ammortamento del marchio, questo non può essere superiore al limite legale o contrattuale. La vita utile può essere anche inferiore il citato limite a

seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile del marchio non può comunque eccedere i 20 anni.

L'avviamento, definito come l'attitudine a produrre utili in misura superiore a quella ordinaria, è capitalizzato limitatamente alla parte derivante dall'acquisto a titolo oneroso e nel limite del costo sostenuto, come consentito dall'organo di controllo. Ai sensi dell'art. 2426, co.6 del Codice Civile l'avviamento è calcolato sulla base della relativa vita utile oppure per un periodo di anni non superiore a 10 che possono arrivare a 20 in presenza di fatti e circostanze oggettive, ove non risulti possibile la stima della sua vita utile

Le immobilizzazioni immateriali in corso, definite come immobilizzazioni in corso di costruzione, sono state iscritte alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi e comprendono sia i costi interni che quelli esterni. Gli acconti, definiti come acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, sono rilevati alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Queste voci non sono oggetto di ammortamento, lo diventeranno quando verrà acquisita la titolarità del bene, ovvero quando verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie altri eventuali costi capitalizzabili che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci delle Immobilizzazioni immateriali.

Risultano esposte per il loro valore storico, corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna (inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione), già depurato delle quote di ammortamento stanziato, quest'ultime così quantificate:

– costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo ed altre immobilizzazioni immateriali: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;

– software: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	31.238	31.238
Valore di bilancio	31.238	31.238
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Ammortamenti in conto	8.887	
Altre variazioni	-8.887	-8.887
Totale variazioni	-8.887	-8.887
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	22.351	22.351
Valore di bilancio	22.351	22.351

Commento Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Consistono in software e costi per l'accensione di finanziamenti.

{...}

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

Non esistono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

Commento Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

{...}

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né

costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Terreni e fabbricati. Secondo l'OIC 16 nella voce Terreni vanno indicati le pertinenze fondiari degli stabilimenti, i terreni su cui insistono i fabbricati, i fondi e terreni agricoli, i moli, gli ormeggi, le banchine, i terreni e le pertinenze riferite ad autostrade in esercizio, le cave, i terreni estrattivi e minerari, le sorgenti. Sono soggetti ad ammortamento tutti i beni materiali la cui utilità è destinata ad esaurirsi nel tempo. Quindi generalmente i terreni non sono soggetti ad ammortamento, a meno che non si tratti di casi eccezionali in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (per esempio le cave, e i siti utilizzati per le discariche). Per i terreni sui quali sono costruiti i fabbricati, i principi contabili internazionali prevedono che la quota terreno venga contabilizzata separatamente alla quota fabbricato e pertanto la quota terreno che ha durata illimitata non è soggetta ad ammortamento mentre la quota fabbricato che ha durata limitata viene soggetta ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprendente:

a) il prezzo corrispettivo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato eventualmente degli oneri accessori

di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione sostenuti, se di natura straordinaria;

b) il valore d'apporto, peritato e verificato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state imputate a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni del costo originario di cespiti iscritti all'attivo. I piani di ammortamento sono stati conteggiati sulla base della residua vita utile del cespite cui si riferiscono.

L'ammortamento è effettuato ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento. In bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati. Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere la residua vita utile del cespite. Per semplicità le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono ridotte al 50% dell'aliquota piena. I beni il cui costo di acquisto è inferiore

ad €. 516 possono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati istituzionali 1,50 % Impianti e macchinari 15,00 % Attrezzature generiche 25,00 % Attrezzature specifiche 12,50 % Mobili e arredi 20,00 %

Macchine d'uff. elettroniche 20,00 % Biancheria 40,00 %

L'aliquota di ammortamento dell'1,5% utilizzata per il fabbricato strumentale istituzionale trova riferimento nella relazione di bilancio dell'esercizio 2004 del Revisore dei conti.

A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2016, secondo la normativa ai fini tributari, è stato evidenziato in separata voce il valore contabile del terreno su cui insiste il fabbricato strumentale di Via Ferrari 11 per un importo pari ad €.1.037.560 equivalente al 20% del valore del fabbricato stesso.

Lo stato patrimoniale è stato riconciliato col registro dei beni ammortizzabili.

I nuovi investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 108.498, principalmente impiegati nei lavori straordinari per la costruzione della vasca antincendio ed impiantistica connessa.

Per quanto concerne le singole categorie di immobilizzazioni materiali si evidenzia quanto segue:

Fabbricati

Comprendono gli stabili di proprietà di Via Ferrari 11, sede dell'attività della Fondazione, ed il fabbricato di Via IV Novembre, in precedenza adibito ad asilo infantile ed attualmente non utilizzato.

Il fabbricato strumentale all'attività della Fondazione risulta iscritto per un valore netto contabile mai oggetto di rivalutazioni. L'immobile risponde ai requisiti richiesti dalla Regione Lombardia per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento della RSA in esso operante ed oggetto di contrattualizzazione con Ats Insubria.

Il fabbricato di Via IV Novembre risulta iscritto per €. 814.770, pari al valore risultante da perizia redatta all'atto

del conferimento, non assoggettato ad ammortamento in quanto attualmente non utilizzato in attività produttive.

Impianti e macchinari

Comprendono tutti gli impianti di dotazione fissa strumentali per l'esercizio dell'attività.

Attrezzature industriali e commerciali

Comprendono tutte le attrezzature mobili strumentali per l'esercizio dell'attività.

Altre immobilizzazioni materiali

Comprendono macchine elettroniche e d'ufficio, mobili ed automezzi impiegati nell'esercizio dell'attività.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	6.453.749	741.914	568.788	813.992	8.578.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.257.772	664.908	498.132	797.396	3.218.208
Valore di bilancio	5.195.977	77.006	70.656	16.596	5.360.235
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	41.580	56.746	9.783	389	108.498
Ammortamento dell'esercizio	69.041	15.428	20.908	6.110	111.487
Totale variazioni	-27.461	41.318	-11.125	-5.721	-2.989
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	6.495.329	798.660	578.571	814.381	8.686.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.326.813	680.336	519.040	803.506	3.329.695
Valore di bilancio	5.168.516	118.324	59.531	10.875	5.357.246

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione e non sono mai state assoggettate a rivalutazione.

I movimenti dell'esercizio 2023 consistono in nuovi investimenti ed ammortamenti.

Non sono state effettuate dismissioni di cespiti patrimoniali.

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Sono compresi nella tabella dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Commento Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Commento II - Immobilizzazioni Materiali

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 c. 1 numero 4) o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza dovrà essere motivata nella nota integrativa;

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio del costo di acquisto, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo, purché ne siano indicate le ragioni nella nota integrativa. La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata.

In bilancio non risultano iscritte partecipazioni possedute in altre imprese, sia direttamente che per tramite di

società fiduciarie o per interposta persona.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono crediti finanziari per depositi cauzionali a terzi e strumenti finanziari su derivati attivi.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi	
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	290.091
Altre variazioni	-117.266
Totale variazioni	172.825
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo	172.825
Valore di bilancio	172.825

Commento Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito i movimenti dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie raggruppati per voce e distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.037	1.037
Variazioni nell'esercizio	2.108	2.108
Valore di fine esercizio	3.145	3.145
Quota scadente entro l'esercizio	3.145	3.145

Commento Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze sono stati utilizzati i criteri previsti dall'Articolo 2426, primo comma, n. 9, C.C.

Le materie prime, sussidiarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico di acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente relazione.

Le rimanenze comprendono dispositivi di protezione individuale, oltre ad ausili per incontinenti, presidi sanitari, prodotti terapeutici ed igienico-sanitari, nonché materiale per le pulizie e cancelleria.

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo eventualmente rettificato mediante l'appostamento di un fondo svalutazione crediti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	142.109
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.783
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	149.945

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

I crediti verso clienti comprendono € 103.959 per fatture da emettere vantate nei confronti di Ats Insubria ed in corso di incasso nel nuovo esercizio.

I crediti tributari comprendono acconti d'imposta.

Commento II - Crediti

I crediti verso altri esigibili oltre i dodici mesi, iscritti in precedenti esercizi, si riferivano a crediti in contenzioso nei confronti di una ex dipendente la quale con sentenza di primo grado era stata condannata al pagamento di € 52.193 a favore della Fondazione. Con sentenza di secondo grado la Fondazione era stata condannata al pagamento alla ex dipendente di un importo che, comprensivo di contribuzione, risultava essere analogo al proprio credito. L'importo di € 52.193 era stato pertanto iscritto come credito in contenzioso e contemporaneamente era stato iscritto un fondo rettificativo di pari importo.

Nel 2023 è scattata la prescrizione (10 anni) e si è provveduto ad effettuare la sistemazione delle partite contabili.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Le disponibilità liquide, costituite dal saldo attivo disponibile di conto corrente bancario e disponibilità di cassa, sono iscritte in bilancio al valore nominale essendo rappresentate da valori certi.

Commento C) Attivo circolante

Nessuno.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi: ammontano complessivamente a € 12.325.

Risconti attivi: ammontano complessivamente a € 19.545.

I ratei e risconti attivi sono appostati nel rispetto del criterio di competenza temporale del *pro-rata temporis*.in accordo con l'Organo di controllo.

Commento Attivo

Nessuno.

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Il fondo di dotazione della Fondazione comprende il capitale di dotazione iniziale, le perdite riportate e gli utili riportati a nuovo.

Il capitale di dotazione della Fondazione è costituito dal patrimonio di dotazione iniziale, pari ad Euro.2.361.451, oltre al capitale di dotazione acquisito in forza della fusione con l'Ente "Gerli Arioli" ammontante ad Euro 783.881 per un totale di Euro 3.145.332.

Le perdite riportate a nuovo di Euro 2.417.444 sono costituite dalla totalizzazione delle perdite sopportate in esercizi precedenti fino all'esercizio 2015 compreso per complessivi Euro 2.089.905, e delle perdite degli esercizi 2020-2021-2022 di Euro 327.539.

Gli utili di esercizi precedenti consistono in utili cumulati negli esercizi 2016-2017-2018-2019 di complessivi Euro 422.791.

Le altre riserve, costituite dalla residua riserva libera di Euro 172.825, comprendono il valore al fine esercizio della copertura di flussi finanziari attesi per la copertura del tasso di interesse su mutuo ipotecario.

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio libero		Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	1.284.785	290.091	290.091	-134.106	1.440.770
<i>Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente</i> (Altre destinazioni)	134.106	117.266	117.266	-327.016	-75.644
Valore di fine esercizio	1.150.679	172.825	172.825	192.910	1.516.414

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici netti accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Comprende la riserva di Euro 172.825 per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi derivante dall'operazione di copertura del tasso variabile sul mutuo ipotecario sottoscritto in esercizi precedenti.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	1.150.679
<i>Patrimonio libero</i>	
Altre riserve	172.825
Totale patrimonio libero	172.825
Totale patrimonio netto	1.440.770

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Commento Variazione dei fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per rischi probabili per Euro {...}, stanziare per {...}, con i seguenti criteri {...}.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro {...} relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2023, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito per trattamento di fine rapporto tiene conto dell'effettivo debito della Fondazione nei confronti del personale dipendente, sulla base di quanto dai medesimi maturato e dovuto da norma di legge in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 per volontà del personale dipendente in quanto periodicamente versate agli Enti secondo indicazione del dipendente.

La Fondazione non trasferisce alla tesoreria dell'INPS le quote di trattamento fine rapporto maturate e non destinate a forme pensionistiche complementari.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati TFR per n. 11 cessazioni di dipendenti per risoluzioni contratti a tempo determinato, dimissioni volontarie e licenziamenti di personale a tempo indeterminato. Sono stati erogati, su richiesta di n. 2 dipendenti, n. 2 acconti di TFR.

Il numero dei dipendenti in essere al 31/12/2023 ammonta a n. 57 unità di cui n. 54 assunti a tempo indeterminato e n. 3 assunti a tempo determinato. Al termine del precedente esercizio i dipendenti in essere ammontavano a n. 61 unità di cui n. 54 assunti a tempo indeterminato e n. 7 assunti a tempo determinato

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il capitolo contempla anche i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente solo al verificarsi di un dato fatto, in assenza del quale sia prevista la restituzione dell'attività donata.

I debiti sono prudenzialmente valutati in base al loro valore nominale. La posta accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella maturazione.

I debiti finanziari verso banche ammontano ad Euro 2.756.366 (erano Euro 2.833.543 nel precedente esercizio) e comprendono:

- . saldo passivo di conto corrente di Euro 148.632 (erano Euro 63.830);
- . saldo passivo per anticipo fatture Euro 35.206 (erano Euro zero);

-
- . finanziamento chirografario ex Ubi ora Bper Banca Euro 85.156 (erano Euro 125.096);
 - . finanziamento chirografario ex Ubi ora Bper Banca Euro 24.511 (erano Euro 30.000);
 - . finanziamento chirografario Bper Banca Euro 76.983 (erano Euro 100.000);
 - . mutuo ipotecario Banco Bpm Euro 2.385.878 (erano Euro 2.514.616).

I debiti per conti correnti passivi e c/anticipi consuntivano entro gli affidamenti complessivamente concessi dall'Istituto di credito ed evidenziati nei commenti ai conti d'ordine.

I finanziamenti chirografari comprendono:

- a) finanziamento chirografario sottoscritto con BPER Banca per l'importo di €. 200.000,00 avente durata di 60 mesi a partire dal 25.01.2021, tasso fisso, rata mensile, garantito all'80% dalla Cooperfidi Italia Soc. Coop.;
- b) finanziamento chirografario sottoscritto con BPER Banca per l'importo di € 30.000,00 avente durata di 84 mesi a partire dal 07/01/2021, tasso fisso, rata mensile con preammortamento di 24 mesi, garantito al 100% dal Fondo di garanzia del Mediocredito Centrale
- c) finanziamento chirografario sottoscritto con BPER Banca per l'importo di €. 100.000,00 avente durata di 48 mesi a partire dal gennaio.2023, tasso variabile, rata mensile, garantito al 70% dalla Cooperfidi Italia Soc. Coop..

Il mutuo ipotecario comprendono il mutuo sottoscritto con BPM in data 20/12/2019 per un importo originario di € 2.750.000 per la durata di 15 anni scadenza originaria al 31.12.2034, ora di fatto posticipata al 30.06.2036 a seguito delle moratorie intercorse in precedenti esercizi, tasso variabile spread 2,3% senza floor con copertura di tasso cap mensile per i primi dieci anni di durata del mutuo ad euribor massimo dello 0,4%, tasso finito, massimo del 2,7% annuo, rata mensile posticipata. Il mutuo ipotecario sottoscritto con BPM è garantito da ipoteca, di grado sesto formale e di grado primo sostanziale per l'importo massimo di Euro 5,5 milioni iscritta sul fabbricato strumentale di Via Ferrari 11 in Gavirate.

La quota capitale dei debiti verso banche per finanziamenti e mutuo avente scadenza entro i dodici mesi ammonta ad Euro 234.946 (erano Euro 230.735), di cui Euro 65.864 per finanziamenti chirografari (erano Euro 64.294) ed Euro 169.082 per mutuo ipotecario (erano Euro 166.441).

La quota capitale dei finanziamenti chirografari avente scadenza oltre i dodici mesi ma entro i cinque esercizi ammonta ad Euro 120.786 (erano Euro 190.803) mentre quella relativa al mutuo ipotecario ammonta ad Euro 867.632 (erano Euro 702.671).

La quota capitale relativa al mutuo ipotecario avente scadenza oltre cinque esercizi ammonta ad Euro 1.518.246 (erano Euro 1.645.504).

I debiti verso altri finanziatori ammontano ad Euro 46.419 (erano Euro 61.138) e comprendono il finanziamento chirografario sottoscritto col Comune di Gavirate in data 06/12/2005 della durata di 20 anni per l'importo originario di € 253.064 scadenza 31.12.2025 poi rinegoziata al 31.12.2026 tasso fisso, rata semestrale. La quota capitale avente scadenza entro i dodici mesi ammonta ad Euro 15.090 (erano Euro 14.719). La quota capitale avente scadenza oltre i dodici mesi ma entro i cinque esercizi ammonta ad Euro 31.329 (erano Euro 46.419).

I rapporti economici e finanziari intrattenuti col Comune di Gavirate consistono nel debito residuo per mutuo, in linea con il piano di ammortamento, e le eventuali integrazioni delle rette di ospiti per quanto concerne i ricavi gestionali ed i crediti commerciali.

I debiti verso fornitori comprendono Euro 73.609 per fatture da ricevere (erano Euro 104.478).

I debiti tributari comprendono il debito per iva e per ritenute di acconto irpef dipendenti e professioni ed il debito verso erario per ires, tutti versati nel nuovo esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale comprendono il debito verso Inps, Inail ed altri enti, tutti versati nel nuovo esercizio.

I debiti verso dipendenti consistono nella mensilità di dicembre corrisposta a gennaio del nuovo esercizio.

Gli altri debiti comprendo debiti diversi e minori.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze “entro/oltre l’esercizio” evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	418.784	2.337.582	1.518.246
Debiti verso altri finanziatori	15.090	31.329	
Debiti verso fornitori	457.125		
Debiti tributari	22.405		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.926		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	97.794		
Altri debiti	3.067		
Totale debiti	1.071.191	2.368.911	1.518.246

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica: tutti i debiti sono esigibili in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.385.878	2.385.878	370.488	2.756.366
Debiti verso altri finanziatori			46.419	46.419
Debiti verso fornitori			457.125	457.125
Debiti tributari			22.405	22.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			56.926	56.926
Debiti verso dipendenti e collaboratori			97.794	97.794
Altri debiti			3.067	3.067
Totale debiti	2.385.878	2.385.878	1.054.224	3.440.102

Commento Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il mutuo ipotecario è assistito da garanzia reale ipotecaria di sesto grado formale ma primo sostanziale per il valore di Euro 5,5 milioni sul bene sociale consistente nel fabbricato di Via Ferrari 11 a Gavirate.

Gli altri debiti non sono assistiti da garanzie.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi per ferie, rol non goduti dal personale e contributi ammontano ad Euro 155.352 (erano Euro 149.832). Il rateo per straordinari non goduti dal personale e contributi ammonta ad Euro 18.501 (erano Euro 20.458).

Gli altri ratei passivi ammontano ad Euro 46.941 (erano Euro 46.870). Comprendono interessi passivi maturati sulle rate del mutuo Bpm da luglio 2020 a giugno 2021 compresi da corrispondersi all'Istituto di credito sulle rate in maturazione successivamente al 30 giugno 2021 e per tutta la durata del contratto.

I ratei ed i risconti sono contabilizzati in applicazione del principio di competenza di costi e ricavi secondo il criterio del *pro-rata temporis*. in accordo con l'Organo di controllo.

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Conti d'ordine, impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale, secondo quanto stabilito dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Ammontano ad Euro 6.010.000,00, ivariati rispetto al precedente esercizio.

Comprendono il valore dell'iscrizione ipotecaria sull'immobile strumentale di Via Ferrari 11 a garanzia del mutuo erogato da Banco Bpm per Euro 5,5 milioni.

Inoltre, comprendono l'ammontare degli affidamenti di conto corrente e per anticipo fatture di €. 250.000 concessi da BPER Banca.

Comprendono, inoltre, la garanzia di € 160.000 di Cooperfidi Italia Soc. Coop a fronte del finanziamento da € 200.000 concesso da BPER Banca nel 2021, la garanzia di € 30.000 del Mediocredito Centrale a fronte del finanziamento di € 30.000 concesso da BPER Banca nel 2021 e la garanzia di € 70.000 di Cooperfidi Italia Soc. Coop a fronte del finanziamento da € 100.000 concesso da BPER Banca nel 2022.

Non esistono altri impegni o passività potenziali non espresse in bilancio.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 si attestano a Euro 3.918.086 in aumento rispetto all'esercizio precedente nel quale consuntivarono Euro 3.716.347.

Gli oneri ammontano ad Euro 3.636.195 risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione di Euro 281.901. Nel precedente esercizio ammontarono ad Euro 3.716.347 con una differenza negativa di gestione di Euro 57.695.

B) Componenti da attività diverse

Sono pari a zero i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Sono pari a zero i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Il disavanzo netto da attività finanziarie ammonta ad Euro 86.666 (erano Euro 74.185 nel precedente esercizio) ed incrementa di Euro 12.481 rispetto al precedente esercizio.

I componenti positivi di tale voce del rendiconto si riferiscono alle differenze positive di Euro 64.672 sul contratto di swap per copertura tasso d'interesse collegato al mutuo ipotecario (erano Euro 7.168) ed Euro 100 per interessi attivi (erano Euro 4 nel precedente esercizio).

I componenti negativi ammontano ad Euro 151.438 (erano Euro 81.356). Comprendono Euro 139.712 al servizio del mutuo ipotecario (erano Euro 77.000, di cui Euro 12.197 per copertura tassi Irs sul mutuo ipotecario), Euro 7.693 per interessi passivi su finanziamenti chirografari (erano Euro 2.382) ed Euro 4.033 per interessi passivi su conti correnti (erano Euro 1.974).

E) Componenti di supporto generale

Non si evidenziano componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle precedenti aree.

Imposte

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti dell'esercizio comprendono IRES per Euro 2.325 rispetto ad euro 2.226 del precedente esercizio.

L'Ires è conteggiata esclusivamente sul la rendita catastale dei fabbricati di proprietà.

La Fondazione è esente da imposta Irap per esenzione della Regione Lombardia nei confronti delle Onlus.

Imposte differite ed anticipate

Il presente bilancio non contiene poste accese alle imposte differite e anticipate in quanto, sia alla data di chiusura del presente bilancio, sia con riferimento alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, non risultano verificati i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto statuito dal Principio Contabile OIC n. 25.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Gli elementi di ricavo indicati di seguito, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo o disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Si fornisce tale informativa al fine di consentire al lettore di apprezzare il risultato gestionale al netto degli elementi che seguono.

Nell'esercizio come nel precedente non si sono evidenziati componenti di entità eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Commento Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Gli elementi di ricavo sopra indicati, derivano da... pertanto, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Commento Rendiconto gestionale

La Fondazione ha registrando una sensibile ripresa dei ricavi caratteristici rispetto ai precedenti esercizi per il conseguimento della saturazione dei posti disponibili nella struttura Rsa di Via Ferrari 11.

I notevoli investimenti sul fabbricato strumentale effettuati mediante utilizzo delle agevolazioni di legge non hanno richiesto esborso finanziario, mentre le manutenzioni straordinarie effettuate sulla vasca antincendio e sugli impianti accessori sono onerose e richiedono un notevole impegno finanziario.

Le rette private sono state incrementate di € 2,50 al giorno a partire dal mese di Aprile.

L'attività di RSA aperta ha subito un incremento di € 45.681,00 che ha comportato il superamento del budget assegnato (inferiore agli anni precedenti). Il budget è stato comunque integrato da Ats Insubria in linea con quanto previsto dal PNRR.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 sono state ricevute le seguenti tipologie di erogazioni liberali:

- Prive di vincoli Euro 926;
- Con vincoli (di tempo o di scopo) Euro zero;
- Condizionate Euro zero.

Donazione di beni non costituenti immobilizzazioni Euro zero.

Numero di dipendenti e volontari

Il numero dei dipendenti in essere al 31/12/2023 ammonta a n. 57 unità di cui n. 54 assunti a tempo indeterminato e n. 3 assunti a tempo determinato. Al termine del precedente esercizio i dipendenti in essere ammontavano a n. 61 unità di cui n. 54 assunti a tempo indeterminato e n. 7 assunti a tempo determinato.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le persone fisiche che rivestono cariche sociali all'interno del CdA operano a titolo gratuito. Le prestazioni del Revisore dei conti e dell'Organismo di vigilanza sono remunerate.

Commento Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Compensi

Organo di controllo 2.000 €

Soggetto incaricato della revisione legale 4.000 €

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non esistono elementi patrimoniali, finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non esistono operazioni già chiuse od in essere con parti correlate, ad eccezione del mutuo aperto col Comune di Gavirate di cui è stata data notizia nella sezione debiti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 192.910 € come segue: integralmente alla Riserva avanzi di gestione dell'Ente onde dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Ente stesso per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 non si sono manifestati costi/proventi figurativi.

...

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La gestione dell'esercizio 2023 ha comportato per la Fondazione il ritorno alla saturazione ottimale della Rsa ed una ripresa dei ricavi caratteristici rispetto ai precedenti esercizi, anche per effetto di un aumento deliberato delle rette private.

Il risultato d'esercizio è positivo anche per effetto del contenimento puntuale di costi gestionali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari

L'esercizio 2023 ha rappresentato un anno di svolta sia per quanto riguarda la pandemia che ha visto una drastica riduzione dei casi di infezione all'interno della struttura e della loro gravità sia per quanto riguarda i costi energetici che si sono pressoché dimezzati per la decisa diminuzione del costo del gas e la contrazione dei consumi dovuta al completamento della coibentazione esterna della struttura.

La costante saturazione dei posti-letto unita all'aumento delle rette dell'Aprile 2023 e la ripresa di tutte le attività, ed in particolare di quelle relative alla RSA aperta, consentono di prevedere un 2024 in linea con il 2023 e pertanto positivo in termini economici, con un auspicato miglior equilibrio della situazione finanziaria.

La gestione finanziaria si presenta ulteriormente complicata a causa di interventi di manutenzione straordinaria in corso riguardanti in particolare il completamento della stazione di pompaggio dell'acqua resa necessaria in vista del rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi che avverrà nella Primavera del 2024. I costi dell'intervento si stanno rivelando superiori al previsto e la loro copertura finanziaria si presenta problematica.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi agli ETS nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Ente.

Verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di Onlus

E' stata effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla Circolare Ministeriale 48/E del 18/11/2004 e della Risoluzione 146/E del 21/12/2006 concernenti i requisiti minimi necessari per il mantenimento della qualifica di Onlus. La Circolare precisa che il corrispettivo in denaro o in natura pagato dall'ospite deve essere inferiore al 50% del totale della retta incassata considerando l'indennità di accompagnamento e i contributi forfettari corrisposti da parte pubblica mediante le ATS.

In caso di rette in cui la parte di contribuzione privata ecceda tale limite la prestazione nei confronti dell'utente rientra tra le attività connesse ed è assoggettata ai limiti che il D. Lgs. 460/97 prevede per queste ultime.

Entrambe le verifiche risultano soddisfatte, in particolare:

Verifica del rispetto dei parametri Onlus per l'anno 2023

a) VERIFICA PARAMETRI ONLUS ex CM 48/E del 18/11/04

AVERE

Ricavi attività istituzionale - Rette attività connessa Euro 738.779,90

Totale ricavi Euro 3.789.957,97

0,66 del totale costi pari ad Euro 2.501.372,26

Incidenza percentuale delle rette da attività connessa sui ricavi: **19,49%**

b) VERIFICA PARAMETRI ONLUS ex RISOLUZIONE 146/E DEL 21/12/2006

AVERE

Ricavi attività istituzionale - Ricavi attività connesse

Comune/Ospiti-connessa/Accompagnamento Euro 1.339.203,99

Totale ricavi Euro 3.789.957,97

0,66 del totale costi pari ad Euro 2.501.372,26

Incidenza percentuale delle rette da attività connessa sui ricavi: **35,34%**

Adempimento obblighi pubblicità e trasparenza ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 127, della Legge n.124/2017.

Riguardo ai contributi pubblici ricevuti nel 2023 la Fondazione dichiara di aver ricevuto i seguenti importi da parte di:

ATS INSUBRIA Varese cf.03510140126

a) € 1.396.242,00 Assistenza e accoglienza persone non autosufficienti (Rsa)

b) € 119.425,00 Assistenza e accoglienza persone non autosufficienti (Rsa aperta)

c) € 10.915,44 Contributo energia 2022

COMUNE DI GAVIRATE (VA) c.f.00259850121

€ 32.036,00 Integrazione retta ospiti degenti

COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO (VA) c.f.00309210128

€ 5.122,30 Integrazione retta ospiti degenti

FONDAZIONE D. BERNACCHI GERLI ARIOLI
Onlus
C.F. 83002910129, P.I. 01485670127
VIA FERRARI, n° 11 21026 Gavirate

Numero iscrizione al RUNTS:

Attività interesse svolta:

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

COMUNE DI GEMONIO (VA) c.f.00273580126

€ 11.096,00 Integrazione retta ospiti degenti

COMUNE DI BARDELLO MALGESSO BREGANO c. f.03929670127

€ 9.600,00 Integrazione retta ospiti degenti

Gli importi complessivi ricevuti dagli enti sopra indicati ammontano ad Euro 1.584.436,74.